

## IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- la Decisione di esecuzione della Commissione europea C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia, per l'impiego dei "Fondi strutturali e di investimento europei" (Fondi SIE);

Visti:

- la delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 10 del 28 gennaio 2015, relativa, tra l'altro, alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014-2020 e relativo monitoraggio, la quale prevede che la copertura della spesa pubblica nazionale per le misure interessate dalla gestione regionale sia assicurata per il 70% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 30% dai bilanci delle Regioni;
- il "Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020" (PO FEAMP), approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015, modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020, che identifica, tra l'altro, le Regioni quali Organismi intermedi delegati all'attuazione di parte del Programma stesso;

- l'atto repertorio n. 16/32/CR-FS/C10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano;
- l'Accordo Multiregionale del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sul quale è stata sancita l'Intesa della Conferenza;
- l'Intesa tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e le Regioni e Province autonome per l'adozione dell'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP nell'ambito del PO FEAMP 2014-2020;
- il Decreto Ministeriale n. 9053167 del 13 agosto 2020 relativo alla riprogrammazione del P.O. FEAMP 2014-2020 ai sensi dell'art. 78, comma 3-novies, del Decreto-Legge n. 18/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n. 27/2020;

Visto in particolare l'art. 123 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 che al comma 6 prevede che "lo Stato membro può designare uno o più Organismi Intermedi per lo svolgimento di determinati compiti dell'Autorità di Gestione o di Certificazione sotto la responsabilità di detta Autorità. I relativi accordi tra l'autorità di gestione o di certificazione e gli organismi intermedi sono registrati formalmente per iscritto";

Considerato che il citato Accordo Multiregionale:

- ha definito, tra l'altro, le misure di competenza centrale, regionale o concorrente, i piani finanziari dell'amministrazione centrale e delle Regioni/Province autonome, le funzioni delegate dall'Autorità di Gestione (di seguito AdG) e dall'Autorità di Certificazione agli Organismi intermedi (di seguito OI), le attività in capo a ciascun soggetto attuatore del Programma;
- ha previsto che, ai fini dell'avvio degli interventi, le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi Intermedi si intendono attribuite in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto Rep. 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della

Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, demandando l'approvazione dei Piani finanziari, articolati per priorità/misura, al Tavolo istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;

Considerato, in particolare, che all'Emilia-Romagna è riconosciuta una dotazione di euro 19.776.524,18 di quota comunitaria, pari a circa il 6,85% dell'importo di euro 288.896.304,00 attribuito agli Organismi intermedi - cui si aggiungono i cofinanziamenti Stato e Regione per ulteriori 19.597.556,50 che determinano un ammontare complessivo di sostegno pubblico di Euro 39.374.080,68;

Dato atto che il Tavolo istituzionale, nel corso della seduta del 6 dicembre 2016, ha, tra l'altro, approvato:

- le "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma operativo 2014-2020";
- i "Criteri di ammissibilità delle operazioni";
- le "Disposizioni attuative di misura parte B (Specifiche)" relative alla Misura **5.68 "Misure a favore della commercializzazione"** Art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014;

Preso atto delle modifiche apportate con procedura di consultazione per iscritto del Tavolo Istituzionale, riguardanti, tra l'altro, "le Linee guida per l'ammissibilità delle spese", "le Disposizioni attuative di misura, parte A Generali" e le "Disposizioni attuative di Misura parte B (Specifiche)" relative anche alla Misura 5.68 "**Misure a favore della commercializzazione**", la cui conclusione è stata comunicata con nota dell'Autorità di Gestione Prot. n. 0021669 del 31 ottobre 2018 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2018/0663160 del 2 novembre 2018) e con nota della medesima Autorità Prot. n. 0013971 del 9 settembre 2019 (acquisita agli atti con Prot. n. PG/2019/0685105 del 10 settembre 2019);

Richiamati i criteri di selezione delle operazioni, approvati nel Comitato di sorveglianza del 3 marzo e 25 maggio 2016, così come modificati da ultimo nel Comitato di sorveglianza del 13 novembre 2018;

Richiamate la Deliberazione della Giunta n.1183 del 22 luglio 2021 avente ad oggetto "FEAMP 2014/2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.68 - MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE - ANNUALITÀ 2021" e la propria determinazione n. 16389 dell'8 settembre 2021 avente ad

oggetto "FEAMP 2014-2020 - REGOLAMENTO (UE) N. 508/2014 - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO DI ATTUAZIONE DELLA MISURA 5.68 "MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021 - PROROGA DEL TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE."

Viste, inoltre, le Deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 833 del 6 giugno 2016, recante "Reg. (UE) n. 1303/2013 e Reg. (UE) n. 508/2014. Presa d'atto del Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 e delle disposizioni attuative emanate dall'Autorità di Gestione. Designazione del Referente dell'Organismo intermedio dell'Autorità di Gestione e disposizioni collegate";
- n. 1799 del 31 ottobre 2016, recante "FEAMP 2014-2020 - Reg. (UE) n. 1303/2013. Approvazione schema di convenzione tra il Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali, quale Autorità di Gestione, e la Regione Emilia-Romagna quale Organismo intermedio", poi sottoscritta digitalmente in data 18 novembre 2016;
- n. 402 del 19 marzo 2018, recante "Approvazione manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per le misure delegate in attuazione del Programma Operativo del Fondo europeo per gli affari marittimi e per la pesca (FEAMP) 2014/2020", successivamente aggiornato con deliberazione di G.R. n. 2326 del 22 novembre 2019;

Considerato, inoltre che:

- l'art. 68 del Reg. (UE) n. 508/2014 prevede al punto 1 che il FEAMP può sostenere misure a favore della commercializzazione per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura al fine di:
  - a) creare organizzazioni di produttori, associazioni di organizzazioni di produttori o organizzazioni intersettoriali riconosciute a norma del capo II, sezione II, del regolamento (UE) n. 1379/2013;
  - b) trovare nuovi mercati e migliorare le condizioni per l'immissione sul mercato dei prodotti alieutici e acquicoli, tra cui:
    - i. specie con un potenziale di mercato;
    - ii. catture indesiderate di stock commerciali sbarcate conformemente alle misure tecniche, all'articolo 15 del regolamento (UE) n. 1380/2013 e all'articolo 8, paragrafo 2,

- lettera b), del regolamento (UE) n. 1379/2013;
- iii. prodotti della pesca e dell'acquacoltura ottenuti utilizzando metodi che presentano un impatto limitato sull'ambiente o prodotti dell'acquacoltura biologica ai sensi del regolamento (CE) n. 834/2007;
- c) promuovere la qualità e il valore aggiunto facilitando:
- i. la domanda di registrazione di un determinato prodotto e l'adeguamento degli operatori interessati ai pertinenti requisiti di conformità e certificazione a norma del regolamento (UE) n. 1151/2012 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- ii. la certificazione e la promozione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili, compresi i prodotti della pesca costiera artigianale, e dei metodi di trasformazione rispettosi dell'ambiente;
- iii. la commercializzazione diretta dei prodotti della pesca da parte dei pescatori dediti alla pesca costiera artigianale o da parte dei pescatori dediti alla pesca a piedi;
- iv. la presentazione e l'imballaggio dei prodotti;
- d) contribuire alla trasparenza della produzione e dei mercati e svolgere indagini di mercato e studi sulla dipendenza dell'Unione dalle importazioni;
- e) contribuire alla tracciabilità dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura e, se del caso, allo sviluppo di un marchio dell'Unione di qualità ecologica (ecolabel) per i prodotti della pesca e dell'acquacoltura di cui al regolamento (UE) n. 1379/2013;
- f) redigere contratti-tipo per le PMI compatibili con il diritto dell'Unione;
- g) realizzare campagne di comunicazione e promozione regionali, nazionali o transnazionali per sensibilizzare il pubblico sui prodotti della pesca e dell'acquacoltura sostenibili.
- tale sostegno - compreso nella Priorità 5 "Favorire la commercializzazione e la trasformazione" - rientra tra le Misure a competenza esclusiva degli Organismi Intermedi;

- la dotazione per l'attuazione in Emilia-Romagna delle operazioni di cui alla Misura 5.68, ammonta, per il periodo 2014-2020, a complessivi euro 100.000,00 con un cofinanziamento comunitario del 50%, importo determinato in applicazione del Programma Operativo - modificato da ultimo con nota Ares (2020)7530301 dell'11 dicembre 2020 - così come risultante dalla nota dell'AdG prot. n. 20580 del 16 ottobre 2018;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche ed integrazioni;

Viste altresì:

- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna. Abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n. 4", per quanto applicabile;
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 12 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021)";
- la L.R. 29 dicembre 2020, n. 13 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la L.R. 29 luglio 2021, n. 9 "Assestamento e prima variazione al Bilancio di Previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023";
- la deliberazione della Giunta regionale n. 2004 del 28 dicembre 2020 avente ad oggetto "Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023" e succ. mod.;

Dato atto, che entro il termine fissato dell'Avviso pubblico in argomento, successivamente integrato dalla determinazione n. 16389/2021, sono pervenute n. 3 domande sulle quali è stato attribuito un numero identificativo, come più specificatamente indicato nell'Allegato 1 "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE", parte integrante e sostanziale al presente atto, nel quale per ogni singolo progetto è indicato, fra l'altro, l'ammontare degli investimenti richiesti;

Dato atto che con nota prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695 sono stati incaricati i collaboratori del Servizio ad effettuare l'istruttoria delle domande pervenute;

Preso atto delle risultanze dell'attività istruttoria, conclusasi il 16 novembre 2021, svolta dai collaboratori incaricati a valere sull'Avviso pubblico di che trattasi;

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha trasmesso al Responsabile del Servizio Attività Faunistico-Venatorie e Pesca, con nota Prot. n. Prot. n. 7/12/2021.1131724, le risultanze dell'attività svolta, costituite dalla proposta di graduatoria delle domande ammissibili;

Rilevato che dalla documentazione pervenuta è emerso tra l'altro che, gli incaricati dell'istruttoria:

- hanno approvato, preliminarmente, la "check-list Controllo di ricevibilità" e la "check list di ammissibilità e valutazione";
- hanno esaminato le istanze al fine di accertare la loro ricevibilità ed ammissibilità;
- successivamente, per le domande ritenute ricevibili ed ammissibili, hanno proceduto, in base al numero progressivo assegnato, all'attribuzione dei punteggi in applicazione di quanto disposto dal paragrafo 13. dell'Avviso pubblico "Criteri di selezione delle operazioni";
- hanno predisposto in collaborazione con il Responsabile del procedimento:
  - la proposta di graduatoria delle domande ammissibili, specificando per ognuna l'importo dell'intervento ammissibile e il relativo contributo concedibile nonché il punteggio ottenuto;

Visti:

- il decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 "Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia", convertito con modificazioni in Legge 9 agosto 2013, n. 98, ed in particolare l'art. 31;
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali 30 gennaio 2015 recante "Semplificazione in materia di documento unico di regolarità contributiva (DURC)", pubblicato sulla G.U. n. 125 dell'1° giugno 2015;

Dato atto:

- che sono pervenute le risultanze dei controlli, di cui all'art. 136 del Reg. (UE) n. 1046/2018, da parte degli Enti incaricati, effettuati sulle domande di contributo estratte a campione;
- che sono stati effettuati i controlli ai sensi dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014, attraverso la Piattaforma Elettronica Sistema Informatico della Pesca e dell'Acquacoltura (SIPA), che non hanno dato luogo a motivi di esclusione;
- che mediante l'apposito sistema informativo del DURC ON LINE è stata verificata la regolarità contributiva INPS ed INAIL, con esito positivo, dei soggetti risultati ammissibili al contributo a seguito dell'istruttoria del gruppo incaricato, di cui all'Allegato 2, come risulta dalla documentazione conservata agli atti di questo Servizio, in corso di validità;

Visto il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 13 agosto 2010, n. 136" e successive modifiche;

Dato atto che è stata acquisita, per i beneficiari ammessi a contributo, la documentazione antimafia attraverso la Banca dati Nazionale Unica (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno con esito positivo e che le risultanze di tali controlli, in corso di validità, sono trattenute agli atti di questo Servizio;

Atteso che:

- agli interventi previsti dall'Avviso pubblico, come specificato nel paragrafo 10. "Dotazione finanziaria", è stato destinato un importo complessivo pari ad Euro 100.000,00 a carico del Bilancio regionale 2021-2023 (Euro 50.000,00 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro 35.000,00 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro 15.000,00 di cofinanziamento regionale);
- che relativamente alla Misura 5.68, in oggetto, il contributo concedibile è assicurato per il 50% da fondi FEAMP, per il 35% dal Fondo di rotazione e per la restante quota del 15% da fondi regionali;
- che le risorse complessivamente disponibili per gli interventi di cui all'Avviso pubblico in oggetto ammontanti a complessivi Euro 100.000,00, sono articolate,

nel rispetto delle quote di cofinanziamento specificate, fra i sotto-riportati capitoli del bilancio finanziario gestionale regionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>Importo</b>
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>50.000,00</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>35.000,00</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>15.000,00</b>

Dato atto che la competenza ricade esclusivamente nell'annualità 2022 in coincidenza con la rendicontazione dei progetti, fissata dall'Avviso pubblico di cui alla deliberazione n. 1183/2021;

Verificato, pertanto, che la disponibilità di risorse del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno finanziario 2022, consentono il finanziamento integrale della graduatoria per un contributo complessivo di Euro 18.479,00;

Richiamate:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 avente ad oggetto "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;
- la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3 recante "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione";

Dato atto che ad ognuno degli interventi contributivi di cui trattasi è stato assegnato dalla competente struttura ministeriale il Codice Unico di Progetto (CUP) come riportato

nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto, premesso e considerato quanto sopra esposto, in seguito agli esiti istruttori sulle domande presentate, che hanno tra l'altro accertato i requisiti di ammissibilità, di provvedere con il presente atto:

- a recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695) in ordine ai progetti presentati, come da nota Prot. n. 7/12/2021.1131724 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;
- ad approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
  - **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021-
  - 
  - ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE" relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;
  - **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;
  - **Allegato 3** - "FEAMP 2014-2020 MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- CONCESSIONE CONTRIBUTI" con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concesso, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione

delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, nonché i codici di unici di progetto;

Ritenuto, altresì opportuno, per quanto su esposto e considerato, procedere con il presente provvedimento:

- a concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021 - ai beneficiari indicati nell'allegato 3, parte integrante al presente provvedimento, per un ammontare complessivo di Euro 18.479,00, arrotondato all'unità di Euro, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;

ad assumere, ricorrendo gli elementi di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. in relazione anche alle tipologie di spesa previste e alle modalità gestionali delle procedure medesime, trattandosi di contributo soggetto a rendicontazione, i connessi impegni di spesa assunti sui sottoelencati capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, anno di previsione 2022, che presentano la necessaria disponibilità, come segue:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>Importo</b>
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>€ 9.239,50</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>€ 6.467,65</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>€ 2.771,85</b>

Dato atto che l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;

Atteso, inoltre che, con riferimento alle entrate

connesse all'attuazione del Programma FEAMP di cui al presente atto configurabili come "contributi a rendicontazione", in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota Fondo Europeo Affari Marittimi e Pesca - FEAMP - e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione) e che occorre provvedere alle necessarie operazioni di accertamento delle entrate con riferimento ai seguenti capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

- relativamente alla quota FEAMP: **Cap. E04245** "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";
- relativamente alla quota Stato: **Cap. E03245** "ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.;

Richiamata la deliberazione della Giunta regionale n.111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023", ed in particolare l'Allegato D); "Direttiva di indirizzi interpretativi 2021-2023";

Vista la L.R. 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modifiche;

Richiamate le seguenti deliberazioni della Giunta regionale:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche, per quanto applicabile;
- n. 468 del 10 aprile 2017 recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n.771 del 24 maggio 2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021";

Richiamate, inoltre, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate, infine, le determinazioni:

- n. 10333 del 31 maggio 2021 "Conferimento di incarichi dirigenziali e proroga degli incarichi ad interim nell'ambito della direzione generale agricoltura, caccia e pesca" fino al 31/05/2024;
- n. 10257 del 31 maggio 2021 recante "Conferimento incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione generale Politiche finanziarie";

Dato atto che il Responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto Dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Dato atto, inoltre, degli allegati visti di regolarità contabile;

#### D E T E R M I N A

- 1) di recepire integralmente le risultanze dell'istruttoria compiuta dagli incaricati (nota prot. n. prot. n. 12/10/2021 PG.N.0948695) in ordine ai progetti presentati,

come da nota Prot. n. 7/12/2021.1131724 trasmessa dal Responsabile del procedimento al Responsabile del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca;

2) di approvare conseguentemente i seguenti allegati costituenti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- **Allegato 1:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- ELENCO DELLE DOMANDE PRESENTATE relativo alle n. 3 domande pervenute con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento richiesto per singolo progetto;

- **Allegato 2:** "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- GRADUATORIA DELLE DOMANDE AMMESSE" con l'indicazione, del punteggio attribuito a seguito dell'istruttoria, l'ammontare dell'investimento richiesto, ammesso, il relativo contributo concedibile arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale;

- **Allegato 3** - "FEAMP 2014-2020- MISURE A FAVORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE - PARTECIPAZIONE A FIERE" - ANNUALITÀ 2021- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1183/2021- CONCESSIONE CONTRIBUTI" con l'indicazione dell'ammontare dell'investimento ammesso, il relativo contributo concesso, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, con la suddivisione delle quote di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul fondo di rotazione e di cofinanziamento regionale, nonché i codici di unici di progetto;

3) di precisare che per le domande pervenute risultate ammissibili in esito al più volte citato Avviso pubblico le disponibilità di risorse consentono l'integrale finanziamento di tutti i progetti in graduatoria rispettivamente per un contributo complessivo di Euro 18.479,00;

- 4) di concedere - in esito all'Avviso pubblico di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, ai beneficiari indicati nell'Allegato 3, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, il contributo complessivo di Euro 18.479,00, arrotondato all'unità di Euro senza decimali, per un investimento ammesso di Euro € 28.878,00, dove sono tra l'altro indicati i Codici Unici di Progetto assegnati ai fini dell'art. 11 della citata Legge n. 3/2003;
- 5) di impegnare, secondo le quote di cofinanziamento specificate in premessa, la somma di Euro 18.479,00 sui capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2004 e suc. mod. del 28 dicembre 2020 che presentano la necessaria disponibilità, come di seguito riportato:

<b>Capitolo</b>	<b>Riparto</b>	<b>Importo</b>	<b>N. impegno</b>
<b>U78867</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; decisione di esecuzione C(2015) 8452 del 25 novembre 2015) - Quota UE"	<b>50%</b>	<b>€ 9.239,50</b>	<b>1468</b>
<b>U78869</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015; legge 16 aprile 1987, n. 183) - Quota Stato"	<b>35%</b>	<b>€ 6.467,65</b>	<b>1469</b>
<b>U78885</b> "Contributi correnti a altre imprese per operazioni afferenti la priorità 5 - art. 68 - del programma operativo FEAMP Italia 2014-2020 (Reg. (UE) 1303/2013; Reg. (UE) 508/2014; dec. C(2015)8452 del 25 novembre 2015) - Quota Regionale"	<b>15%</b>	<b>€ 2.771,85</b>	<b>1470.</b>

- 6) di evidenziare che:
- l'accertamento che le previsioni di pagamento sono compatibili le prescrizioni di cui all'art. 56, comma 6, del citato D.Lgs. 118/2011 dovrà essere resa nei successivi provvedimenti nei quali si articolerà la procedura di spesa per l'anno 2022;
  - in attuazione del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., le stringhe concernenti la codificazione della Transazione elementare, come definita dal medesimo D.Lgs., risulta essere per gli impegni di cui al precedente punto 5) espressamente indicata nella

Tabella di cui all'Allegato 4), parte integrante del presente atto;

- relativamente alle stringhe, i beneficiari di cui all'Allegato 3, risultano appartenere allo stesso codice economico (U.1.04.03.99.999);
  - pertanto, le stringhe riportate nella Tabella di cui all'Allegato 4) risultano le medesime per ogni singolo destinatario e sono distinte esclusivamente con riferimento ai capitoli di spesa;
- 7) di precisare altresì che alla liquidazione delle somme a favore dei beneficiari si provvederà con propri atti formali, ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed in attuazione della deliberazione della Giunta regionale n. 2416/2008 e ss.mm., per quanto applicabile, secondo quanto stabilito ai paragrafi 18. "Termini e modalità di rendicontazione" e 19. "Modalità di erogazione del contributo e controlli" dell'Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1183/2021 e previa verifica della regolarità contributiva dei beneficiari;
- 8) di evidenziare che a fronte degli impegni di spesa assunti col presente atto si matura un credito nei confronti delle amministrazioni finanziatrici (Unione Europea per la quota FEAMP e Ministero dell'Economia e delle Finanze per la quota Stato ex Fondo di Rotazione);
- 9) di accertare, conseguentemente, con il presente atto, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. e dall'allegato 4.2 al medesimo D.Lgs. relativamente alla fase di accertamento delle entrate, gli importi di seguito indicati con riferimento ai capitoli del bilancio finanziario gestionale 2021-2023, sull'anno di previsione 2022:

Capitolo	Esercizio finanziario 2022	N. Accertamento
<b>Cap. E04245</b> "CONTRIBUTO DELL'UNIONE EUROPEA SUL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA PER IL FINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014 - 2020" - QUOTA CORRENTE (REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO	<b>€ 9.239,50</b>	218

2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015”;		
<b>Cap. E03245</b> “ASSEGNAZIONE DELLO STATO PER IL COFINANZIAMENTO DEL "PROGRAMMA OPERATIVO FEAMP ITALIA 2014-2020" PER IL SOSTEGNO DA PARTE DEL FONDO EUROPEO PER GLI AFFARI MARITTIMI E LA PESCA - QUOTA CORRENTE (LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183, DELIBERA CIPE N. 10 DEL 28 GENNAIO 2015; REGOLAMENTO UE N. 1303 DEL 17 DICEMBRE 2013, REGOLAMENTO UE N. 508 DEL 15 MAGGIO 2014, DEC. C(2015) 8452 DEL 25 NOVEMBRE 2015)”;	<b>€ 6.467,65</b>	219

10) di precisare altresì, come disposto dal più volte citato Avviso pubblico di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 99/2020, che:

- a. il progetto deve essere ultimato e rendicontato, pena la decadenza dal beneficio del contributo, entro il **16 maggio 2022**, come previsto al paragrafo 15. a) dell'Avviso pubblico;
- b. il beneficiario deve comunicare la data di inizio delle attività, pena la revoca del contributo, entro e non oltre **45 giorni** decorrenti dalla data di concessione del contributo, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15. c);
- c. non sono ammesse proroghe, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 15.d);
- d. non sono ammesse varianti al progetto approvato, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17.a);
- e. la realizzazione di adattamenti tecnici relativi agli interventi approvati con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa ammessa deve essere preventivamente comunicata al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 17. b.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

- f) le decurtazioni eventualmente operate dalla Regione

in fase di istruttoria delle spese rendicontate che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto. Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso, come previsto dall'Avviso pubblico al paragrafo 19.;

- 11) che il contributo è revocato e recuperato laddove, entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario, si verifici quanto segue:
- a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
  - b) cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
  - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 12) che:
- l'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere comunicato e documentato al Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca entro 45 giorni dall'avvenimento medesimo.
  - in caso di fallimento o procedura di concordato preventivo, la Regione attiverà le procedure previste dalla legislazione vigente, eventualmente anche avanzando richiesta per l'iscrizione del credito nelle procedure in atto.
- 13) che i beneficiari del contributo concesso con il presente provvedimento sono tenuti a rispettare gli "Obblighi del beneficiario" previsti al paragrafo 22. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, come di seguito riportati:
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata

ta (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture);

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno 5 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche del Servizio Attività faunistico-venatorie e pesca, nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni altro documento ritenuto utile e consentendone l'eventuale acquisizione;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014, anche nel caso in cui l'intervento sia realizzato prima dell'approvazione della graduatoria;
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 1 dell'art. 10 del Reg. (UE) n. 508/2014 per tutto il

periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni decorrenti dalla data di pagamento finale.

- 14) che secondo quanto previsto dal paragrafo 24. dell'Avviso pubblico di cui alla citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021, qualora il beneficiario contravenga agli obblighi e alle prescrizioni derivanti dall'Avviso pubblico, incorrerà nella perdita dei benefici concessi con conseguente restituzione delle somme percepite maggiorate degli interessi legali ed eventualmente di mora;
- 15) che, per quanto non espressamente previsto dal presente atto, si rinvia a quanto disciplinato nel più volte citato Avviso pubblico approvato con la più volte citata deliberazione della Giunta regionale n. 1183/2021;
- 16) che avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso in via amministrativa al Presidente della Repubblica o in sede giurisdizionale amministrativa nelle forme e nei termini previsti dalla legislazione vigente;
- 17) di provvedere agli obblighi di pubblicazione previsti nell'art. 26 comma 2 del d.lgs. n. 33 del 2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal Piano Triennale di prevenzione della corruzione ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 del d.lgs. n. 33 del 2013;
- 18) di comunicare ai beneficiari, secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico, il dettaglio delle spese ammesse;
- 19) di disporre la pubblicazione in forma integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna, dando atto che si provvederà a darne diffusione anche sul sito internet della Regione Emilia-Romagna - Agricoltura, caccia e pesca.

Vittorio Elio Manduca